N. 4750

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "IO, SUO PADRE"

Metraggio { dichiarato 2622 / accertato 2622

Marca: SCALERAFILM

10.000 - 4.1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: MARIO BONNARD- Interpreti: Erminio Spalla, Evi Maltagliati, Virgilio Riento, Carlo Romano, Clara Calamai, Gemma Bolognesi, Mariella Lotti, Augusto Lanza, Piero Pastore, Margherita Bagni, Ina Nikolaus, Vittorio Venturi, Giudo Notari.

Dopo essere assurto ai fastgi della gloria nel campo pugilistico, Romolo Tonelli invecchiando, si è modestamente ridotto a lavorare in uno spaccio di tabacchi. Però egli fa nascere nel figlio Masetto l'amore per la boxe e lo istruisce e riesce far di lui un perfetto pugilkatore. - Da parte sua, Masetto si mostra in breve degno allievo e continuatore del grande boxeur. Già i primi incontri da lui sostenuti gli han fatto rapidamente, negli ambienti sportivi, una notevole reputazione. E poco dopo infatti misurandosi con un fortissimo e malintenzionato avversario, Masetto si aggiudica il titolo di campione italiano. Dalle vittorie del figliolo, Romolo ha la soddisfazione di poter dire ed orgogliosamente proclamare: " Il maestro, il suo allenatore sono stato io, suo padre!" - Un giorno trovandosi con alcuni amici, mezzo sportivi mezzo mondani, Masetto incontra una donna bellissima, Eva, che è presa da lui da un improvviso capriccio e della quale col subito ardore delle sua esuberante giovinezza egli follemente s'innamora. Nella sua semplicità non si avvevde però che la vita della donna si svolge in un piano assai diverso e di gran lunga superiore al suo. - Senza accorgersi dell'insignificante posto che occupa nella vita di lei, per seguirla Masetto abbandona il pugilato e rinunzia al suo brillante avvenire. - Ormai Masetto è partito con lei, sciupando i suoi pochi risparmi. - Ma un giorno Masetto, stanco della vita che mena con Eva, dichiara alla donna di voler tornare in famiglia e le propone di seguirlo sulla via di quel ritorno. Per un momento commossa e grata ella accetta.... - Ma il ragazzo ha sorpreso una telefonata tra la donna ed il ricco industriale, ha capito ciò che prima non aveva capito, ciò che credeva fossero calunnie di suo padre e degli amici. E poichè ad un nuovo e più categorico invito di lui ella rifiuta, Masetto, l'abbandona e se ne va. - Egli esce dalla casa di lei soffocato dal disgusto: erra per la città come un pazzo.... ogni angolo gli ricorda la donna che ancora e sempre ama; ma, malgrado tutto sente in sè nascere un desiderio invincibile di tornare alla propria vita onesta. - E' sera, affranto entra alla fine nella tabaccheria, ove suo padre dietro al banco, serve gli ultimi avventori. Romolo lo vede comparire sulla soglia. Forse egli viene per annunziargli che va via per sempre, ma il figlio si appressa a lui e gli parla. Un sorriso illumina gli occhi di Romolo: Masetto non se ne andrà via più.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 13 NOV. 1948 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 10 APR. 1959

(Dr. G. de Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Pirro

Tip. Terenzi - 4 Fontane, 25 - Tel. 461.568